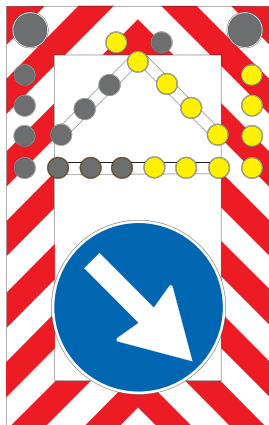


■ **Codice:** 909044049

■ **Descrizione:** Struttura fig. 401 Classe II Superiore
Pannelli segnaletici in alluminio piano



■ Caratteristiche dimensionali e tecniche

- larghezza massima: 220 cm
- altezza massima 360 cm
- peso: 158 kg

■ Trattamenti superficie esterna

- Tutte le parti che compongono la struttura portante (realizzate in tubolare e/o in acciaio pressopiegato) sono zincate a caldo secondo le norme UNI applicabili
- Rivestimento della fig. II 401 del C.d.S. realizzata con pannelli in alluminio piano rivestiti di pellicola rifrangente microprismatica classe II superiore serigrafata

■ Normative di riferimento

- Art. 21 del Codice della Strada
- Art. 39 Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Codice della Strada
- Decreto 10 luglio 2002 - Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26 settembre 2002
- Direttiva comunitaria 89/336/CEE (EMC)
- Norme armonizzate EN 61000-4-2, EN 61000-4-4, EN 50081-1 e (limiti EN 55022)
- Conforme alla norma UNI EN 12352 - classe luminosa L8H

■ Descrizione prodotto

Il segnale mobile di protezione raffigurante la fig. II 401 del Codice della Strada, è formato da una struttura formata da nr. 2 pannelli collegati tra di loro mediante cerniere che ne vincolano l'apertura e la chiusura.

Il funzionamento della segnaletica luminosa, presente sul pannello superiore, è controllabile mediante ripetitore ottico e selezionabile mediante centralina elettronica, la quale presenta un commutatore per la scelta della configurazione luminosa dei fari.

La freccia, presente sul pannello inferiore, può essere movimentata manualmente sbloccando il perno centrale a molla.

La tensione di alimentazione, della segnaletica luminosa, può essere 12 o 24V in corrente continua, questa può essere prelevata direttamente dalla batteria del mezzo sul quale la struttura viene fissata. Sul coperchio della centralina è presente una spia luminosa (di colore rosso) che indica lo stato di carica delle batterie.

■ Descrizione funzionalità

Segnale mobile di localizzazione posto a terra e spostato in maniera coordinata all'avanzamento dei lavori ad una distanza che consenta ai conducenti una normale manovra di decelerazione.

La fig. II 401 del C.d.S. è costituita da un pannello a strisce oblique bianco/rosse contenente un segnale di passaggio obbligatorio con freccia orientabile verso il lato libero.

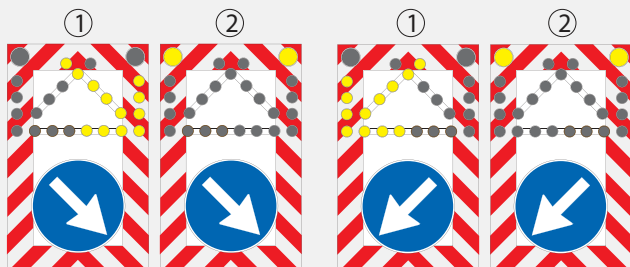
La segnaletica è rafforzata da fari gialli lampeggianti a led visibili anche a grande distanza.

■ Caratteristiche elettroniche

- alimentazione: 12 o 24 V in corrente continua
- fotosensore per l'autoregolazione dell'intensità luminosa
- l'assorbimento medio varia a seconda delle configurazioni luminose e si ottiene con la configurazione "doppia freccia":
-12V 6,78A
-24V 6,39A
- modo di lampeggio: alternato tra le ottiche diametro 200 e le ottiche diametro 300 mm
- sorgente luminosa: fari a diodi led ad alta luminosità di colore ambra
- frequenza di lampeggio: 1 Hz

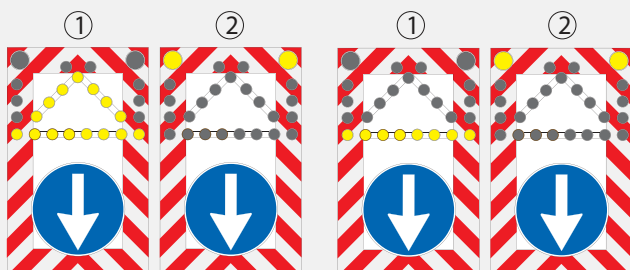
I fari a led possono assumere diversi tipi di funzionamento: lampeggio standard, lampeggio flash e lampeggio triflash; il funzionamento può essere determinato al momento dell'ordine per permettere la configurazione della centralina elettronica.

Configurazioni luminose:



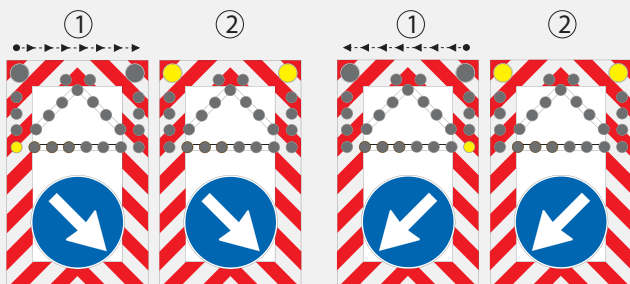
- freccia destra -

- freccia sinistra -



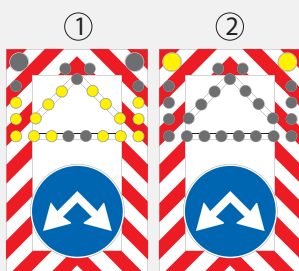
- triangolo -

- barriera -



- sequenziale a destra -

- sequenziale a sinistra -



- passaggi consentiti -
(doppia freccia fornita solo su richiesta)

ATTENZIONE
Il prodotto non può essere smaltito come rifiuto urbano ma ricade nella tipologia di rifiuto speciale. Pertanto, alla fine del suo ciclo di vita, dopo aver eseguito le operazioni necessarie ad un corretto smaltimento, l'apparecchiatura deve essere consegnata a ditte specializzate nello smaltimento dello specifico rifiuto. Chiunque smaltisca abusivamente o come rifiuto urbano la presente apparecchiatura sarà soggetto alle sanzioni previste dalle normative nazionali vigenti.

